



Tardo fondo	INGATORP	279 €
Vetrina cucina	HANSTA	399 €
Favolino bone	LISTERBY	150 €
Sorvimento	LISABO	150 €
Sorvimento	pagheren	200 €
	NAR	

Azione poetica è prodotto da OpenHouse a.c. / Girodivite / ZeroBook gluten free società per azioni felici si dispensa dalle visite Creative Commons Licence no uso commerciale Anno produzione 2019 - Email: [zerobook@girodivite.it](mailto:zerobook@girodivite.it)



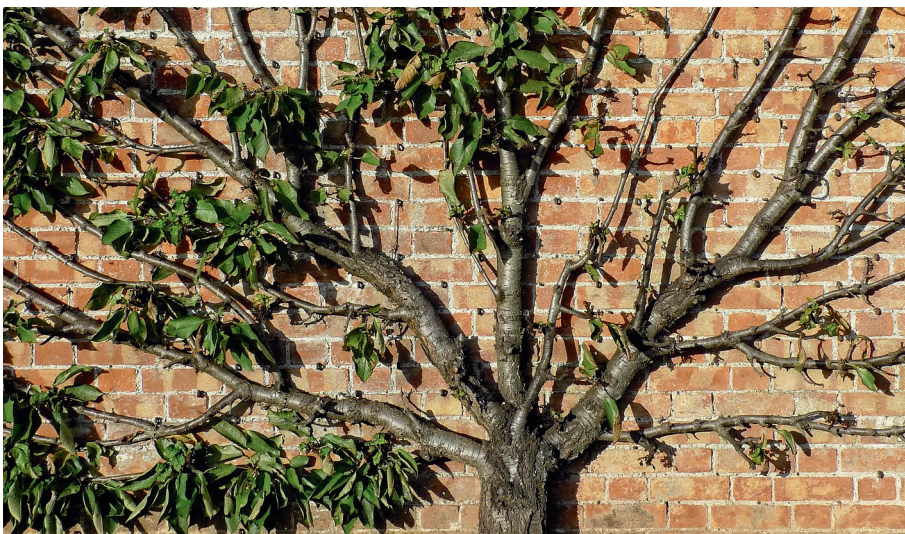
AZIONE POETICA – L'unica azione poetica possibile L'unica azione poetica credibile è lo scarto SCARTO come riappropriazione ripresa della parola perduta PAROLA che ci è



stata scippata AZIONE inarticolata inascoltata incontrollata inesperta inconcludente incoerente UNICA e sempre rinnovata unico posto in cui può annidarsi per pura illogicità l'azione felice che è l'unica società che possiamo riconoscere che ci sentiamo di riconoscere L'unica è il tuo sorriso Lo scarto è la mia parola L'imprevisto è la nostra felicità Per questo io stanotte non dormo e la pioggia non smette di cadere Vi sono così tante cose in cielo che la terra non può contenere e tanti graffi e tanti miagolii e tanti gatti diversi e tanti libri e tanti ritagli di giornale e tanti pensieri in questo universo tanti fili che si intrecciano e tante stagioni le tante cose che siamo le persone







che siamo state e quelle  
che continuiamo a essere  
la memoria che sarà  
cancellata il sogno da cui  
saltiamo fuori la ricetta è  
la seguente – sale e pepe  
qb 100 g di silvertese 25  
etti di catoconto Mezzo  
litro di accatondo 32  
millilitri di scociapenna  
mescolare fino a ottenere  
una amalgama che va  
riscaldata in un  
pratellino indorare la  
pillola rigurgitare il  
perdorame e salare con  
abbrustolito di curcuma  
e curchetta tracciare la  
parallela sull'ipotenusa e  
dividere per tre e  
quattordici la calotta



polare divergendo il bene dal male e  
assecondando i rischi assicurando le  
perdite e minimizzando l'alitosi La  
ricetta è semplice hai preso nota? Basta  
un poco di zucchero e la rana gracida la  
fanciulla sgravida e i figli crescono i  
graffi sulla corteccia diventano  
tatuaggi sulla pelle del mondo foreste



di ippocastani e di abeti bianchi si ride  
anche per imbarazzo non c'è ragione  
per esistere ma la foresta non scappa  
davanti al pericolo e noi saremo ancora  
qui quando di voi – io lupo voi lupi –  
non resterà neppure il sapore dello  
spunto e i topi giocano a carte e vince  
proprio la carta scartata la parola che  
non si è detta l'unica azione poetica è  
quella che conta.

